



La conduttrice del dopofestival di Youdem Elena Di Cioccio

## Intervista a Elena Di Cioccio

# «Non sono io irriverente: è che le battute mi vengono così»

**Parla** la conduttrice del dopofestival della tv satellitare Youdem: il talk show ha funzionato. A dispetto dei pochi mezzi e della diffusione politica e molti cantanti sono passati di lì

**STEFANO MILIANI**

ROMA  
smiliani@unita.it

**C**onvive con tre gatti e, rispondendo, al telefono si accende una sigaretta. Elena di Cioccio, bionda figlia del batterista e cantante della Pfm Franz, anche conversando sembra in sintonia con il suo personaggio televisivo. La specialista dell'irriverenza per le Iene - capace di simulare orgasmi da telecamera al semplice passaggio delle moto mondiali tanto per sbefeggiare l'assunto donne sesso & mo-

tori - per Sanremo ha fatto un salto nella tv satellitare: ha condotto il dopofestival di Youdem che si è dimostrata una piccola scanzonata rivelazione nella settimana festivaliera. Perché con pochi mezzi e uno studio piuttosto arrangiato la tv satellitare del Pd ha impacchettato notturni dove l'iper retorica canzone italiana del trio puparo-principesco veniva virata sulle note dell'Internazionale, dove un rap sui precari di Arnald conviveva con Mengoni e dove Bersani scambiava battute con Morgan. E lei, Elena di Cioccio, ha sfoderato discrete doti d'improvvisatrice: quando qualcuno transitava inopinatamente davanti al-

la telecamera invitava tranquillamente a proseguire tanto di lì passava chiunque.

**Hai condotto il programma sull'impronta o era tutto già scritto?**

«C'era una scaletta di massima, poi eravamo aperti a chi voleva raggiungerci: invitavamo tutti, non sapevamo mai chi sarebbe venuto e chi no. Il trio di Pupo è arrivato a sorpresa.

**Come ti regoli quando devi improvvisare? Nei servizi con le Iene non potrai farlo, no?**

«Questo era un talk show aperto in cui era necessario improvvisare. Per background familiare ne so abbastanza di musica, ho lavorato per anni in

### Uno show di sinistra?

«Sì, lo è stato se avere un clima aperto a chiunque è di sinistra. Ma il bello è che tutti stavano al gioco. Anche dei doppi sensi»

### Figlia della musica

«Mio padre è Franz della Pfm: mi chiedono sempre se suona la batteria ma non lo so. Voleva fare l'attore: questo mi ha ispirato»

un'azienda milanese di concerti, ho fatto la dj, quindi sulla musica ero tranquilla. Mentre i servizi per le Iene sono chiusi in un montaggio e con un'idea precisi, qua volevamo un ambiente caldo, slegato da una costruzione esatta. E certe battute mi sono venute così».

**Ricordane una.**

«Sabato notte, quando Bersani ha detto d'aver fatto molte notti bianche insieme a Morgan, che era in collegamento telefonico, allora abbiamo giocato sui doppi sensi. Il doppio senso è la madre della risata. E tutti sono stati al gioco».

**Nelle «Iene» hai un passo incalzante come quel format impone, qua avevi un modo più morbido.**

«Mi trovo bene in entrambe le situazioni. Al dopofestival la morbidezza era necessaria perché tutti, me compresa, si sentissero protetti».

**Per il programma di Canale5 hai messo la mano sui pantaloni di Beckham: le polemiche ve le siete tirate dietro. Qualcuno ha chiesto: è con queste battute che le donne fanno ridere?**

«Mah, lui non se l'è presa, noi abbiamo messo in scena una battuta da bar passata per la mente a tutti quelli che hanno visto i megaposter pubblicitari con Beckham in mutande».

**Comicità al femminile: ti ispiri a Luciana Littizzetto?**

«No. Le battute mi vengono così».

**Sul festival: ai primi tre posti due cantanti emersi dai talent show, poi i televisivi Pupo & Filiberto. È la tv che foggia la tv: che noia, no?**

«Anch'io vedo uscire di gara Irene Grandi, Cricicchi e Malika ho provato un colpo al cuore. Ma i talent show che si occupano di musica influiscono per forza su Sanremo. Voglio ricordare che al festival è passato di tutto: sono arrivati primi sia i Jalisse sia Laura Pausini. Quest'anno era molto nazionale popolare e l'ha visto una fetta dai gusti differenti da quelli usuali».

**Essere la figlia del batterista e cantante della Pfm che vita implica? Ti porta-**